



COMUNE DI COLAZZA

UFFICIO TECNICO - SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. 958 del 11 APR. 2014

PERMESSO DI COSTRUIRE
N° 01/2014 del 11/04/2014
Pratica edilizia 1624/13

(DPR 06.06.2001 n. 380 "Testo unico dell'edilizia" e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda pervenuta in data 20/11/2013, Prot. n. 2781 presentata dalla Signora **TRAVAGLINI MARIA RITA**, residente in Loc. Mottalunga n. 24 a Comignago (No), codice fiscale TRVMRT55C67C829O, con la quale viene richiesto il Permesso di Costruire per:

- RICOSTRUZIONE DI BOX E TETTOIA

Presso l'immobile sito in via Colazza-Pisano snc a Colazza sul mappale identificato al N.C.T. fg. 5 mappale 410;

Visto il progetto allegato alla domanda a firma del progettista **geom. BRIZZALDI MARCO** (cod. fidc. BRZMRC71A01A429J) con studio in Colazza (No) iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Novara al n. 2339;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

Vista la Legge 08.06.1990 n. 142;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Viste le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;

Viste le norme generali vigenti, i nullaosta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Vista la deliberazione Consigliare n.24 in data 13.04.1984 con la quale sono state stabilite l'incidenza di applicazione agli oneri di urbanizzazione a norma della deliberazione del Consiglio Regionale n. 179/CR - 4170 del 26.05.1977, in applicazione degli articoli 5 e 10 della Legge 10/77 e dell'art.52 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;

Preso atto che con delibera di G.C. n. 103 del 06.05.1993 si adeguava l'incidenza di applicazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la deliberazione consiliare n.61 del 23 novembre 1988 con la quale è stata in percentuale la quota di contributo al costo di costruzione in applicazione alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 240/CR - 8792 del 1.12.1977, ai sensi dell'art. 6 della Legge n.10/77, e dell'art. 52 della Legge Regionale n.56/77 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del **31/03/2014** del seguente tenore: "favorevole, si prescrive l'uso di blocchi "faccia vista" messi in opera con giunti stilati".

Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel comune;

Preso atto che il/i Richiedente/i dichiara/no ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/00 n. 445, da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11 comma 1 del DPR n. 380/01, essendo indicato il titolo di proprietà

RILASCIA

Senza alcun pregiudizio di terzi alla signora **TRAVAGLINI MARIA RITA**, residente in Loc. Mottalunga n. 24 a Comignago (No), codice fiscale TRVMRT55C67C829O;

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

- al fine di eseguire i lavori di: **RICOSTRUZIONE DI BOX E TETTOIA** presso l'immobile sito in via Colazza-Pisano snc a Colazza sul mappale identificato al N.C.T. fg. 5 mappale 410, secondo il progetto presentato e allegato quale parte integrante del presente atto, con le seguenti eventuali prescrizioni:
- dovranno essere utilizzati blocchi "faccia vista" messi in opera con giunti stilati".

Il presente permesso di costruire ha per oggetto: opere che non comportano alcun aumento di volume e/o di carico urbanistico, gli OO.UU ed il contributo di costruzione non sono dovuti.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dal loro inizio. Entro lo stesso termine di ultimazione dovrà essere presentata la richiesta di certificato di agibilità.

Il presente permesso di costruire è rilasciato con l'obbligo di osservanza delle seguenti modalità e prescrizioni:

1. Il titolare del Permesso di Costruire è tenuto a comunicare al Comune, l'inizio dei lavori. Il mancato rispetto del termine fissato per l'inizio dei lavori comporta la decadenza del permesso di costruire .
2. L'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune. Nel caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salvo il caso di proroga consentita dalle vigenti disposizioni, dovrà essere richiesta un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata. In ogni caso l'interruzione dei lavori dovuta ad eventi eccezionali e di forza maggiore può determinare la sospensione del termine di utilizzazione per la durata dell'interruzione stessa, purché debitamente comunicata al Comune e da questi autorizzata.
3. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa assuntrice. Ogni successiva sostituzione dovrà, del pari, essere tempestivamente comunicata.
4. I diritti di terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
5. Per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo. Tali segnalazioni dovranno essere provvedute, gestite e mantenute dall'assuntore dei lavori responsabile degli stessi.
6. Nel cantiere dovrà essere esposta, per tutta la durata dei lavori, in luogo ben visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0,70 x 1,00, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
 - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e l'indicazione della stazione appaltante del lavoro;
 - la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro;
 - gli estremi del Permesso di Costruire
 - la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto;
 - la data d'inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dalla presente concessione e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi;
7. Nel cantiere dovranno essere conservati a disposizioni delle Autorità comunali e non addette alla vigilanza, il permesso di costruire completa degli elaborati di progetto ed ogni altra autorizzazione, nulla osta, ecc. prescritti.
8. Non è consentita, se non espressamente autorizzata, l'occupazione di spazi e di aree pubbliche. Nel caso di manomissione di suolo pubblico, che deve essere, in ogni caso, espressamente autorizzata, dovranno essere usate tutte le cautele necessarie ad evitare ogni danno agli impianti dei servizi pubblici. L'area occupata dovrà essere restituita allo stato originale.
9. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
10. Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi della Legge 9 Gennaio 1991, n. 10, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria; in questo caso, ai sensi del Regolamento di attuazione della stessa legge (D.P.R. 28 Giugno 1977, n. 1052) prima dell'inizio dei lavori di installazione o della modifica dell'impianto termico, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali, il progetto dell'impianto con la relazione tecnica.

11. Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art. 1 della legge 05.11.1971 n. 1086, la Ditta esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'ufficio competente, prima dell'inizio dei lavori. Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge ed il relativo certificato dovrà essere depositato presso l'ufficio competente allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite. Qualora non siano state eseguite opere indicate all'art. 1 della citata legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso dovrà essere prodotta una dichiarazione del Direttore dei lavori e della ditta esecutrice, attestante che nell'intervento non sono state seguite opere soggette a denuncia; deve comunque essere rispettato quanto previsto nella parte II del DPR 6/6/01 n. 380.
12. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
13. Qualora, per il rilascio della presente concessione, sia stato richiesto, perché previsto il preventivo nulla osta dei Vigili del fuoco, il titolare della concessione con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite, deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco.
14. Qualora, siano previsti impianti (elettrico, di riscaldamento, ecc.) di cui all'art. 4 del D.P.R. 06.12.1991 n. 497 – Regolamento di attuazione della legge 05.03.90 n. 46 – ai sensi del disposto dell'art. 6 – comma 3 – b) della L. 46/90, contestualmente al progetto edilizio e comunque prima dell'inizio dei lavori di installazione dell'impianto, dovrà essere depositato presso gli Uffici comunali il progetto di cui al comma 1 dell'art. 6 anzidetto.
15. Dovranno essere rispettate tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di rocce e terre da scavo, nonché quelle relative allo smaltimento delle macerie da demolizione

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune come ai terzi per effetto di disposizioni di leggi, di regolamenti generali e locali e di condizioni particolari.

Le infrazioni sono sanzionate ai sensi della legislazione vigente.

Colazza, 11/04/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Valerio Allegra)

Allegati: copia del progetto debitamente vistata

Si consegna in data _____ nelle mani del/della Sig./Sig.ra _____

Firma di chi consegna

Firma del ricevente

Si attesta che il presente permesso di costruire è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Colazza in data 14 APR. 2014 e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Colazza, 14 APR. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Il Messo Comunale
14 APR. 2014